

## "Dilexit nos", la IV enciclica di Papa Francesco presentata da mons. Bruno Forte

Fausto D'Addario | 21/10/2024 | Teologia

---

**Giovedì 24 ottobre 2024**, alle ore 12.00 si terrà presso la Sala Stampa della Santa Sede la conferenza stampa di presentazione di "[Dilexit nos](#) - Lettera Enciclica sull'amore umano e divino del Cuore di Gesù Cristo". Alla conferenza di presentazione interverranno [S.E. Mons. Bruno Forte](#), Teologo, Arcivescovo di Chieti-Vasto (Italia) e sorella Antonella Fraccaro, Responsabile Generale delle Discepolo del Vangelo. La Conferenza Stampa verrà trasmessa in diretta *streaming* in lingua originale sul canale [Youtube di Vatican News](#), collegandosi al sito <https://www.youtube.com/c/VaticanNews>.

Ad annunciarlo era stato lo stesso Papa Francesco all'udienza del 5 giugno scorso: "Stiamo percorrendo questo mese dedicato al Sacro Cuore. Il 27 dicembre dello scorso anno ricorreva il 350° anniversario della prima manifestazione del Sacro Cuore di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque. In quell'occasione si è aperto un periodo di celebrazioni che si concluderà il 27 giugno del prossimo anno. Per questo sono lieto di preparare il documento che raccolga le preziose riflessioni di testi magisteriali precedenti e di una lunga storia che risale alle Sacre Scritture, per riproporre oggi, a tutta la Chiesa, questo culto carico di bellezza spirituale. Credo che ci farà molto bene meditare su vari aspetti dell'amore del Signore che possano illuminare il cammino del rinnovamento ecclesiale; ma anche che dicano qualcosa di significativo a un mondo che sembra aver perso il cuore. Vi chiedo di accompagnarmi con la preghiera, in questo tempo di preparazione, con l'intenzione di rendere pubblico questo documento il prossimo settembre".

La data della pubblicazione è poi scivolata al 24 ottobre. "*Dilexit nos*" è la quarta enciclica di Papa Francesco. La prima è stata *Lumen Fidei* (29 giugno 2013), scritta a quattro mani con papa Benedetto XVI; poi è stata la volta di *Laudato Si'* (24 maggio 2015) e infine *Fratelli tutti* (3 ottobre 2020).